

COMUNE DI CARPENEDOLO

PROVINCIA DI BRESCIA

RELAZIONE DI FINE MANDATO **QUINQUENNIO 2009-2014**

(Art. 4 D.Lgs. 149 del 06 / 09 / 2011)

Comune di Carpenedolo

Relazione di Fine Mandato

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42." Per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- Sistema ed esiti dei controlli interni;
- Eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del Codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- Quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

Per l'anno 2013, il decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze approvato nella seduta del 7 febbraio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 29 maggio 2013 n. 124 :

- approva lo schema tipo di relazione in forma semplificata per i comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti;
- stabilisce che, per l'anno 2013, il termine di 90 giorni di cui al comma 2 dell'art.4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, è ridotto a 45 giorni;
- prevede che le relazioni di fine mandato siano divulgate sul sito dell'ente per garantire la più ampia conoscibilità dell'azione amministrativa sviluppata nel corso del mandato elettivo;
- prevede che, per l'anno 2013, sino all'insediamento del Tavolo tecnico interistituzionale, le relazioni di fine mandato siano trasmesse alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali, la quale provvederà ad inviarle al predetto Tavolo, non appena sarà insediato.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non gravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Comune di Carpenedolo

Relazione di Fine Mandato

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31.12.2013 ABITANTI

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
popolazione	12.534	12.698	12.859	12.958	13.027

1.2 Organi politici

GIUNTA:	Sindaco	Desenzani Gianni
	Vicesindaco	Tafelli Antonio
	Assessori:	Assolini Alberto
		Fontanini Nerina
		Tononi Guido
CONSIGLIO COMUNALE:	Presidente	Desenzani Gianni
	Consiglieri:	Desenzani Elena
		Versaci Domenico
		Zaniboni Flavia
		Cherubini Sandra
		Beschi Giovanni
		Bellini Massimiliano
		Roncadori Giovanni
		Bresciani Maria Gabriella
		Pedrazzani Angelo
		Spaziani Paolo
		Carleschi Elena
		Tramonti Stefano
		Franzoni Luca
		Treccani Valentino
		Bettari Nadia
		Bresciani Massimo

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Direttore:

Segretario:

Dott. Antonio Petrina

Numero dirigenti: 1

1) Responsabile dell'area tecnica

Numero posizioni organizzative: 8

1) Area economico – finanziaria e risorse umane;

2) Area tributi-commercio;

3) Area servizi generali segreteria, contratti, concorsi e servizi cimiteriali;

4) Area servizi demografici, stato civile, elettorale, leva e servizi statistici;

5) Area servizi alla persona;

6) Area servizi di pubblica istruzione, cultura e sport;

7) Area polizia Municipale;

8) Area urbanistica ed edilizia;

Numero personale dipendente al 31/12/2013: 52

Comune di Carpenedolo

Relazione di Fine Mandato

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto nel periodo del mandato, né ha mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2013, convertito nella legge n. 213/2013.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non più di dieci righe per ogni settore)

Area economico-finanziaria e risorse umane

Nel corso del quinquennio le criticità riscontrate dal settore sono legate indissolubilmente alla normativa relativa al patto di stabilità interno, che ha rallentato in modo consistente i pagamenti delle opere pubbliche realizzate anche in esercizi precedenti. Il proliferare di norme che di anno in anno hanno provveduto a modificare i parametri per il calcolo del rispetto del patto di stabilità e quindi dei pagamenti da poter effettuare ha reso il compito del servizio finanziario sempre più arduo e difficile in considerazione anche del fatto che, a causa della crisi economica, le entrate di parte capitale si sono ridotte in modo considerevole. Nel quinquennio il servizio finanziario si è fatto carico di un costante monitoraggio degli incassi e quindi dei pagamenti correlati in modo da poter realizzare gli obiettivi di finanza pubblica imposti a livello nazionale senza sforamenti che avrebbero causato danni all'Ente in termini di riduzione di trasferimenti erariali.

Area tributi e commercio

I problemi che si sono incontrati sono soprattutto legati all'emanazione di manovre tributarie, intempestive e di portata troppo gravosa. Con tempi troppo ristretti per lo studio - approntamento delle banche dati, ai fini di fornire attendibili previsioni di entrata; predisposizione di regolamenti, delibere tariffarie e gestione della corretta informazione a tutela dei contribuenti.

Le continue modifiche a livello tributario nazionale creano mancanza di certezza nei contribuenti, i quali per necessità si rivolgono sempre più all'ente locale per avere risposte anche su tematiche non di diretta responsabilità del Comune.

Si è lavorato per risolvere le sopradescritte criticità utilizzando nuovi canali di comunicazione (sito internet, giornale comunale) e garantendo in modo costante l'attività di front-office informativo presso l'ufficio.

Area servizi generali, segreteria, contratti, concorsi e servizi cimiteriali

Si evidenziano alcune criticità riscontrate nello svolgimento delle varie funzioni d'ufficio da collegare al moltiplicarsi di norme nuove ed a sempre maggiori incombenze burocratiche. Per quanto riguarda il settore Cimitero le attività di estumulazione e tumulazione sono state svolte completamente con personale comunale garantendo enormi risparmi. Rimangono alcune criticità, legate alla dislocazione del cimitero comunale, che è costruito in una in una zona ricca di ristagni e di sorgive d'acqua ai piedi del Monterocchetta, collegate all'esecuzione di opere di impermeabilizzazione della struttura cimiteriale non realizzate per la mancanza di fondi necessari.

Area Servizi demografici, stato civile, elettorale, leva e servizi statistici

Le costanti incombenze dettate dalle nuove disposizioni normative, dall'incremento demografico e dai crescenti flussi migratori comporta la presenza di molti utenti allo sportello, con code e lunghe attese, per risolvere questo problema si sta valutando la possibilità di utilizzare parte del back-office per ricevere le pratiche che richiedono più tempo, anche se ciò significa sacrificare spazio prezioso.

Comune di Carpenedolo

Relazione di Fine Mandato

Si sta pensando di creare due sportelli, di cui uno per le pratiche "veloci" (certificati, carte d'identità, ecc.) e uno per le pratiche più "lente" (richieste di residenza, autentica di firma su atti di vendita dei veicoli, ecc.) al fine di razionalizzare i tempi di attesa.

Area Servizi alla persona

Le principali criticità incontrate attengono all'applicazione di vincoli normativi in particolare:

- 1) la mancata possibilità di avere personale, anche a tempo determinato, per la sostituzione della responsabile per le due maternità;
- 2) spending review: esemplificando i limiti circa le spese di autoveicoli ha avuto dei contraccolpi sugli utenti dei servizi in cui gli stessi sono utilizzati (trasporto pasti anziani e disabili; trasporto alunni disabili a scuola, trasporto dializzati in ospedale per terapia dialitica, visite domiciliari).

Area servizi di pubblica Istruzione, cultura sport-e tempo libero

Le principali criticità incontrate attengono all'applicazione di sempre maggiori vincoli normativi e carenza di risorse con conseguente appesantimento dei procedimenti e difficoltà sempre maggiori nel garantire regolarmente i servizi.

Istruzione/cultura/sport/Biblioteca

- 1) Gestione cucine comunali: risulta sempre più difficile gestire direttamente con efficacia ed economicità servizi quali quello della ristorazione scolastica, con personale comunale e cucine comunali costruite ed attrezzate molti anni fa che necessitano ora di una riorganizzazione completa di arredi ed attrezzature;
- 2) Gestione trasporto alunni: servizio troppo costoso per il Comune, proprietario dei mezzi e con personale dipendente. Si prevede un ridimensionamento del servizio alla luce del prossimo congedo per collocamento a riposo di un autista comunale;
- 3) Palestre e locali comunali: la criticità maggiore riguarda la difficoltà nelle manutenzioni ordinarie e straordinarie di palestre e locali comunali in genere.

Area di Polizia Municipale

L'evoluzione del ruolo della Polizia Locale, la molteplicità delle incombenze che è chiamata ad assolvere, la concezione stessa di sicurezza urbana in senso lato che permea tutta l'azione della Polizia Locale in genere, il grado di sicurezza percepito dalla popolazione e le richieste che la stessa avanza quotidianamente hanno, negli anni, richiesto un sempre maggiore sforzo ed impegno nel dare risposte alle esigenze di cui sopra. Gli aspetti più critici evidenziati in questi anni sono da ricondurre in primo luogo alla carenza di organico che consta di n. 5 unità compreso il Responsabile con una popolazione che ha ormai raggiunto i 13.000 abitanti. Si è cercato di dare risposte alle numerose richieste dei cittadini attraverso il potenziamento dei servizi gli istituti scolastici, garantire la presenza a tutte le manifestazioni, fiere, sagre ecc..., articolando il servizio continuato in turni con una copertura di 11 ore e mezza dal lunedì al Sabato. Per 9 mesi all'anno viene garantita la presenza di un operatore la Domenica mattina, nonostante l'impossibilità di assumere personale dettata dai vincoli di bilancio.

Area urbanistica ed edilizia

Il settore edilizio –urbanistico con fasi altalenanti dovuto alla stagnazione del mercato edilizio ha dato risposte all'utenza sia nella conclusione nei tempi previsti dalla normativa sulle richieste dei singoli utenti che nel monitoraggio del PGT vigente, all'attivazione del Suap, nelle Autorizzazioni all'Occupazione di suolo Pubblico. Nel corso del mandato amministrativo, l'Ente locale ha assunto sempre di più la figura di coordinatore delle operazioni atte a far esprimere agli altri enti pubblici (ASL, Provincia, ARPA, Vigili del Fuoco, ecc.) i pareri di competenza nelle varie pratiche edilizie e, nel tempo si è riscontrata la criticità di dover spesso chiedere integrazioni dettate dalle esigenze dei singoli enti. Per sanare tale criticità si è incrementato l'utilizzo delle conferenze di servizio come strumento di confronto atto a raggruppare tutte le varie richieste degli enti.

Comune di Carpenedolo

Relazione di Fine Mandato

Area Tecnica

La difficile congiuntura economica e le norme sempre più stringenti di finanza pubblica hanno reso la programmazione pluriennale estremamente complicata, costringendo a dilazionare nel tempo interventi programmati e rendendo gli interventi di manutenzione sempre più gravosi.

2. Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel:

Negli esercizi 2009/2011 i parametri per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario sono risultati negativi, mentre nel corso del 2012 uno dei parametri per validi per l'accertamento della condizione di deficitarietà è risultato positivo e nel dettaglio quello relativo al volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo primo è risultato superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente per la percentuale del 40,07%. La spiegazione dell'elevata percentuale di residui passivi è legata principalmente a due situazioni particolari, per le quali sono in sospenso un notevole numero di fatture, e corrispondenti al fornitore di energia elettrica per il quale sono state contestate fatturazioni con tariffe non corrette e al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti per il quale non è stato possibile effettuare i pagamenti a causa della mancata trasmissione da parte dell'appaltatore delle fatture quietanzate dei sub-appaltatori. Per l'anno 2013 non è stata ancora possibile la verifica dei parametri in quanto il rendiconto della gestione verrà approvato entro il 30 aprile 2014.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa:

1.1. Numero di atti adottati durante il mandato:

ORGANISMO E NUMERO DI ATTI	2009	2010	2011	2012	2013
CONSIGLIO COMUNALE	65	61	40	45	39
GIUNTA COMUNALE	144	117	112	99	103
DECRETI DEL SINDACO	13	11	10	5	8

1.2. Adozione atti di modifica/adozione regolamentare durante il mandato:

1. Conferimento di incarichi di collaborazione autonoma. Approvazione modifica al regolamento comunale sugli uffici e sui servizi – La motivazione di riferimento è da ricercare nel dispositivo dettato dall'articolo 46 della Legge 133/2008 che ha disposto la fissazione di criteri per l'affidamento di collaborazioni o incarichi;
2. Modifica la regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili – La motivazione della modifica è da ricercare principalmente nell'inserimento del compenso al personale dipendente coinvolto nella realizzazione degli avvisi di accertamento del tributo nella e nella presa d'atto della possibilità dell'utilizzo anziché della firma autografa del funzionario responsabile dall'indicazione a stampa del nominativo sugli atti emessi con l'utilizzo dei sistemi informativi

Relazione di Fine Mandato

- automatizzati, ai sensi dell'art 1 comma 87 della Legge 28 dicembre 1995 n. 549;
3. Approvazione nuovo regolamento comunale per l'applicazione della tariffa rifiuti – la motivazione è dettata dall'obbligatorietà dell'adeguamento regolamentare a quanto stabilito ne decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 che detta disposizioni in materia ambientale e gestione dei rifiuti;
 4. Modifica al regolamento sulla composizione delle commissioni assessorili – la motivazione di tale modifica è da ricercare nella necessità di evitare il ricorso alla modifica ogni qualvolta si verifici la diversità nel numero dei gruppi di minoranza, a seguito delle varie tornate amministrative;
 5. Approvazione regolamento del mercato agricolo – A seguito dell'istituzione sul territorio del mercato agricolo settimanale;
 6. Approvazione del regolamento per il rilascio delle autorizzazioni di sala giochi – la motivazione di tale scelta è da ricercare nell'opportunità di uno strumento regolamentare che disciplini il rilascio delle autorizzazioni per l'apertura di sale giochi, oltre alla tutela dell'ordine pubblico, della viabilità, della salute e quiete pubblica;
 7. Modifica al regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – A seguito di rilievo da parte della Corte dei Conti sui criteri per il conferimento degli incarichi;
 8. Modifica al regolamento per la disciplina del mercato agricolo – a seguito dello spostamento;
 9. Approvazione del regolamento in materia di procedimento amministrativo - seguito dell'approvazione della Legge 241/90;
 10. Approvazione del regolamento per la disciplina delle modalità di utilizzo del punto di erogazione di acqua potabile denominato "Punto acqua" – a seguito dell'installazione sul territorio di un punto di erogazione di acqua potabile;
 11. Approvazione regolamento comunale per il lavoro, le forniture ed i servizi in economia – a seguito dell'introduzione del nuovo codice dei contratti;
 12. Variazione al regolamento comunale per la disciplina degli impianti di pubblicità o propaganda e degli altri mezzi pubblicitari sulle strade comunali e sulle aree pubbliche o di uso pubblico - La modifica si è resa necessaria al fine di superare le limitazioni previste per gli impianti di pubblicità nel centro abitato e per correggere errori materiali del vecchio regolamento;
 13. Regolamento per l'istituzione e funzionamento del Consiglio tributario – Regolamento approvato per la partecipazione all'attività di accertamento fiscale e contributivo secondo le disposizioni previste dall'art. 18 comma 1 del D.L. 78/2010;
 14. Approvazione regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria – A seguito della modifica tributaria legata all'abolizione dell'ICI ed all'istituzione dell'imposta municipale propria con decorrenza 2012;
 15. Istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF ed approvazione del relativo regolamento – a seguito dell'introduzione dell'imposta;
 16. Regolamentazione in merito all'utilizzo del mezzo proprio da parte del personale dipendente per le missioni autorizzate – a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella L. 122/2010 sono stati modificati alcuni aspetti specifici precedentemente disciplinati da apposita normativa, riguardanti anche l'utilizzo dei mezzi propri dei pubblici dipendenti.
 17. Modifica alle aliquote ed al regolamento dell'addizionale comunale all'irpef – A seguito della modifica alle aliquote fissate per l'anno 2012;
 18. Approvazione del nuovo regolamento degli uffici e dei servizi – A seguito di revisione per adeguamenti normativi;
 19. Modifica alle aliquote ed al regolamento dell'addizionale comunale all'irpef – A seguito del rilievo del Ministero dell'economia e finanze;
 20. Approvazione del nuovo regolamento di polizia urbana – adeguamento del vecchio regolamento di polizia urbana approvato con deliberazione risalente al 1963;
 21. Approvazione del regolamento delle spese di rappresentanza – adozione a norma delle disposizioni previste dall'art. 1 commi 9 e 173 della Legge 266/2005;
 22. Approvazione del regolamento sui controlli interni – adozione a norma delle disposizioni previste dall'articolo 3, comma 2. del D.L. 174/2012 convertito nella legge 213/2012;
 23. Modifica alle aliquote ed al regolamento dell'addizionale comunale all'irpef – A seguito della modifica alle aliquote fissate per l'anno 2013;
 24. Adozione del regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi TARES – A seguito della soppressione della TIA e dell'istituzione della TARES;
 25. Modifica all'articolo 8 del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale – a seguito della necessità di modificare le modalità di notifica delle convocazioni anche per e-mail

Comune di Carpenedolo

Relazione di Fine Mandato

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento.

Nel corso dell'intero mandato, l'oculata gestione dell'Amministrazione ha consentito l'invarianza della pressione fiscale. Per quanto riguarda l'IMU, sono state applicate le aliquote di base.

2.1.1 ICI/IMU Aliquote applicate nel quinquennio

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Abitazione principale ICI/IMU	5,25	5,25	5,25	4,00	4,00
Altri immobili ICI/IMU	5,25	5,25	5,25	0,85	0,85
Abitazioni non principali				0,95	0,95
Gruppo catastale B				0,46	0,46
Abitazioni sfitte	7,00	7,00	7,00		
Detrazione abitazione principale IMU	104,00	104,00	104,00	200,00	200,00
Detrazione per ogni figlio inf. 26 anni IMU				50,00	50,00
Fabbricati rurali IMU				2,00	2,00

2.1.2 Addizionale IRPEF Aliquote applicate nel quinquennio

Aliquote IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Scaglione fino a €. 15.000,00	0	0	0	0,50%	0,70%
Scaglione oltre €. 15.000,00 e fino a 28.000,00	0	0	0	0,51%	0,71%
Scaglione oltre €. 28.000,00 e fino a 55.000,00	0	0	0	0,52%	0,75%
Scaglione oltre €. 55.000,00 e fino a 75.000,00	0	0	0	0,79%	0,79%
Scaglione oltre €. 75.000,00	0	0	0	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	0	0	0	15.000,00	15.000,00
Fascia esenzione ultrasettantacinquenni	0	0	0	0	0

2.1.2 Tassa rifiuti: tasso di copertura e costo pro-capite

Tassa rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Entrata - ACCERTAMENTI	NG	NG	NG	1.095.481,62	1.053.714,35
Tasso di copertura	NG	NG	NG	100%	100%
Costo del servizio	NG	NG	NG	1.095.000,00	1.053.000,00
Costo pro capite	NG	NG	NG	84,50	80,83

I dati del 2009,2010 e 2011 non vengono valorizzati in quanto la gestione del ciclo integrato dei rifiuti è stato esternalizzato con decorrenza 2006 alla società partecipata Carpenedolo servizi srl.

Comune di Carpenedolo

Relazione di Fine Mandato

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Fino all'anno 2013, il Comune non disponeva di un sistema dei controlli interni; a seguito della nuova disciplina obbligatoria introdotta dal nuovo art. 147 del d. lgs. 267/2000 (Tuel) dal 2013, l'Ente con deliberazione consiliare n. 4 del 26/01/2013, si è dotato di Regolamento dei controlli interni, per l'attuazione dei seguenti controlli:

1. controllo di regolarità amministrativa e contabile: ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
2. controllo di gestione: ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.
3. Controllo di regolarità contabile allo scopo di verificare la regolarità contabile degli atti;
4. controllo sugli equilibri finanziari: ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

Nel corso del 2013 il segretario comunale, responsabile del coordinamento e del funzionamento dei controlli interni, ha verificato, attraverso una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento, gli atti amministrativi che per regolamento sono soggetti al controllo successivo di regolarità amministrativa che sono risultati conformi a quanto previsto dalla legislazione vigente, come risulta dal verbale del 24/09/2013 agli atti dell'amministrazione.

3.1.1. Si riportano gli indicatori relativi ai principali servizi resi ed i principali investimenti attivati nel quinquennio con riferimento al programma di mandato ed al loro grado di attuazione.

Indicatori relativi ai principali servizi resi:

Area economico-finanziaria e risorse umane

Nel periodo di svolgimento del mandato le norme di riferimento per l'individuazione degli obiettivi di finanza pubblica hanno subito modifiche, sia per quanto attiene gli obiettivi del patto di stabilità interno, sia per quanto riguarda le manovre di finanza pubblica che hanno prodotto notevoli riduzioni nelle risorse di bilancio disponibili. A partire dall'anno 2008, l'introduzione del nuovo metodo di calcolo del patto di stabilità per gli enti locali, basato sul sistema della competenza mista, ha determinato una revisione nella programmazione del bilancio annuale. Il nuovo metodo di calcolo del saldo utile ai fini del patto di stabilità interno ha comportato un sistema di programmazione della spesa corrente e di quella di investimento in linea sia con le risorse finanziarie disponibili, sia con la capacità di pagamento delle spese in conto capitale strettamente legate agli incassi di parte capitale, al fine di rispettare l'obiettivo programmatico del patto di stabilità. L'ente, nonostante quanto appena esposto, ha impostato la propria attività nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno, riuscendo sempre a rispettarne i parametri fissati. In particolare sono state poste in essere azioni mirate al monitoraggio del rispetto dell'obiettivo, che possono essere riassunte come segue:

- ✓ Monitoraggio costante delle entrate e delle spese;
- ✓ Potenziamento dell'accertamento delle entrate correnti;
- ✓ Contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento dei servizi istituzionali o indispensabili;
- ✓ Utilizzo limitato degli oneri di urbanizzazione applicati alla spesa corrente;
- ✓ Attenta programmazione e monitoraggio dei flussi di incasso e pagamento per quanto attiene la parte capitale in modo da dare coerenza agli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno;
- ✓ Verifica della compatibilità monetaria sull'adozione di impegni del titolo II.

Comune di Carpenedolo

Relazione di Fine Mandato

Area tributi e commercio

TARIFFA RIFIUTI EVOLUZIONE DA T.I.A. A T.A.R.E.S.

E' stata affidata alla Società Comunale "Carpenedolo Servizi srl", per il periodo dal 2006 al 30 aprile 2012, con contratto di servizio la gestione del servizio di igiene urbana comprendendo anche l'elaborazione e l'incasso della tariffa. A decorrere dal 1 maggio 2012 passa al Comune che rientra nella totale e piena gestione del servizio di igiene urbana. Le fasi in gestione all'ufficio tributi comprendono quanto determinato nel Regolamento per l'applicazione della tariffa, compresa l'elaborazione e l'incasso della tariffa e per ogni annualità viene predisposto il piano finanziario con copertura integrale del costo del servizio.

Dal 2009 al 2012 la tariffa rifiuti è disciplinata dal D. Lgs 3.4.2006 n. 152, soppressa e per l'anno 2013 è istituito il nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi –Tares- ai sensi dell'art. 14 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. Al nuovo tributo è applicata una maggiorazione, a favore dello Stato, di € 0,30 al metro quadrato per la copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili ed il tributo ambientale a favore della Provincia (D. Lgs 504/92 art 19 c. 4) stabilito per l'anno 2013 nella misura del 3,8%, gli incassi avvengono tramite F24.

La percentuale degli utenti morosi nell'anno 2012, anno di gestione da parte del Comune, si attesta al 5%,La percentuale, mentre per il 2013 è di circa il 10%, le procedure per la riscossione coattiva sono attuate nel rispetto delle norme vigenti.

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI ICI- IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – IMU.

La legge 126/2008 ha introdotto l'esenzione dall'ICI per la prima casa e il trasferimento erariale compensativo, mutando in modo sostanziale i trend delle entrate allocate ai titoli 1° e 2° del bilancio, con evidente riduzione della pressione tributaria e conseguente incremento dei trasferimenti erariali. Questo fino al 2011. Con l'introduzione sperimentale nel 2012 dell'imposta municipale propria, la pressione tributaria si è inasprita, pur mantenendo l'aliquota base per le prime case e per i fabbricati strumentali agricoli.

In fase di approvazione del bilancio di previsione 2013, sono state mantenute invariate le aliquote deliberate per l'anno 2012, in attesa delle decisioni a livello governativo sul mantenimento o meno dell'imposta sulla prima casa e sui fabbricati e terreni agricoli.

Nel corso del mandato si è dato impulso all'attività di verifica delle posizioni catastali anomale emerse, coinvolgendo direttamente i contribuenti con l'ausilio del Polo Catastale di Montichiari, da questa attività ne è conseguito una miglior rappresentazione catastale con aggiornamento di posizioni non congrue

Sul fronte degli accertamenti l'attività è stata costante per il periodo 2009-2013 con l'emissione di n. 1951 avvisi icip e n. 62 avvisi imu .

IMPOSTA DI PUBBLICITA'

Il servizio è gestito in concessione dalla ditta Aipa spa di Milano a seguito di aggiudicazione di gara per il periodo 2013- 2016.

Area servizi generali, segreteria, contratti, concorsi e servizi cimiteriali

Gli obiettivi principali dell'ufficio Segreteria/Affari generali inseriti annualmente nei PEG sono stati raggiunti.

Le procedure degli atti amministrativi, protocollo e albo pretorio sono tutte informatizzate. Si è potuto riscontare che l'utilizzo costante della posta elettronica ha prodotto un notevole risparmio di carta e di spese postali.

ATTI AMMINISTRATIVI

ANNO	DELIBERE GIUNTA COMUNALE	DELIBERE CONSIGLIO COMUNALE	DETERMINAZIONI	DECRETI SINDACO	ORDINANZE	PUBBLICAZIONI ALBO
2009	144	65	724	13	85	1159
2010	117	61	668	11	159	1263
2011	112	40	679	10	80	1320
2012	99	45	582	5	79	1390
2013	103	39	632	8	166	1237

Comune di Carpenedolo

Relazione di Fine Mandato

PROTOCOLLO

DESCRIZIONE	2009	2010	2011	2012	2013
ARRIVO	11987	12270	12881	13316	14397
PARTENZA	6171	6735	6826	6741	6461
INTERNO	278	257	314	314	469

CIMITERO

DESCRIZIONE	2009	2010	2011	2012	2013
CONCESSIONI	187	180	159	116	160
INUMAZIONI	8	5	3	8	4
ESTUMULAZIONI	82	121	75	43	157
CREMAZIONI	2	6	5	10	6
TUMULAZIONI	79	87	82	79	78

Area Servizi demografici, stato civile, elettorale, leva e servizi statistici

	2009		2010		2011		2012		2013	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Residenti al 01/01	6226	6074	6312	6222	6383	6315	6443	6416	6570	6503
Residenti al 31/12	6312	6222	6383	6315	6443	6416	6570	6503	6534	6493
Cittadini stranieri al 01/01	1159	896	1243	1036	1250	1115	1158	1095	1276	1199
Cittadini stranieri al 31/12	1243	1036	1250	1115	1158	1095	1276	1199	1254	1186
Cittadini aventi diritto al voto al 31/12	4268	4442	4276	4447	4328	4467	4344	4482	4396	4495
Famiglie al 01/01	4758		4824		4866		4906		4914	
Famiglie al 31/12	4824		4866		4906		4914		4921	
Matrimoni civili	22		17		21		23		15	
Matrimoni concordatari	17		14		13		22		15	
Carte d'identità rilasciate	999		956		1593		1818		1862	

Area Servizi alla persona

Gli obiettivi inseriti nel programma di mandato erano:

- 1) Aiuto economico alle famiglie con badanti regolari per l'assistenza di anziani a domicilio. Brevi corsi per badanti straniere al fine di perfezionare la lingua italiana e per insegnare gli usi locali (es. cucina): realizzato ad inizio mandato a livello distrettuale al quale ha fatto seguito un buono economico per sostenere i familiari impegnati nel lavoro di cura.
- 2) Progetto famiglia: consulenza psicologica e psicopedagogia gratuita per le famiglie in difficoltà.: realizzato a livello di distretto n. 10 tramite una convenzione con L'associazione AMA e realizzata consulenza psicopedagogica nella scuola in sinergia con la provincia.

Comune di Carpenedolo

Relazione di Fine Mandato

- 3) Conduzione di una indagine-ricerca nel territorio volta ad analizzare il fenomeno della dipendenza (alcol e sostanze stupefacenti) e conseguente realizzazione del progetto per la prevenzione nella popolazione preadolescenziale ed adolescenziale: realizzato a livello di distretto n. 10 tramite il Consorzio Tenda e cooperativa di Bessimo; a livello comunale:
 - N. 3 serate divulgative-educative;
 - corso rivolto gruppo di genitori;realizzate da Comune, coop Tempo Libero e Calabrone, Parrocchia e scuola e poi istituito tavolo a livello locale con rappresentanti della Scuola, del Comune, della Parrocchia, dei Carabinieri e delle associazioni giovanili culturali e sportive del territorio;
- 4) Aiuto a famiglie numerose per sostenere i costi per le funzioni di cura: sostenere i servizi per la prima infanzia, i servizi integrativi e la fruizione di servizi di trasporto e accompagnamento: realizzato a livello di distretto per il tramite di buoni e voucher negli anni 2010, 2011, 2012,2013.
- 5) Family card: accordi con commercianti locali al fine di offrire sconti e opportunità a famiglie a basso reddito (supermercati, negozi di alimentari, abbigliamento, parrucchieri, attività sportive, sanitaria, calzature...): realizzato a livello comunale dal 2010 con termine a fine mandato. Hanno aderito un numero limitato di esercizi commerciali.

Oltre a questi obiettivi, si sono realizzati gli interventi più consolidati quali:

Si può anticipare che complessivamente le politiche del mandato 2009/2014 sono proseguite sui binari del mandato precedente (l'Amministrazione è stata riconfermata)

OBIETTIVI

l) Attività amministrazione ordinaria

Generali

- 1) Svolgimento di attività di segretariato sociale, inteso come attività di informazione e orientamento di utenti per servizi e interventi sia comunali sia derivanti da disposizioni regionali e nazionali, sia erogati da altri enti o aziende(n. ore settimanali di apertura sportello: 23 - n. ore ricevimento assistente sociale senza appuntamento: 7 - n. visite domiciliari: 90).
- 2) Aiuto nella compilazione:
 - tesserino di libera circolazione per disabili;
 - anagrafe utenza Aler,
 - autocertificazione per assegni familiari;
 - domande rimborso viaggi dializzati per Asl.(a seguito della variazione di competenze a livello normativo non si seguono più pratiche di invalidità civile; dal 2010 è cessato il servizio ISEE, che è transitato al servizio Pubblica Istruzione)
- 3) Trasporto e accompagnamento presso comunità alloggio, presso strutture sanitarie per visite mediche od a colloqui di lavoro, quando ciò si rende indispensabile per i soggetti in carico ai servizi sociali, salvo disponibilità di mezzi e personale. Trasporto di disabili presso centri diurni grazie alla collaborazione degli L.S.U..
- 4) Aggiornamento del personale dell'ufficio tramite corsi di aggiornamento professionali, in particolare gratuiti organizzati dal Comune, dell'ACB, dall'Asl o dal distretto: ha seguito delle modifiche legislative non è stato più possibile fare formazione a pagamento.
- 5) Cura della comunicazione: cura e aggiornamento pagina web con proprio personale. Inserimento nel sito di modulistica relativa all'attività dell'ufficio e informazioni su attività, servizi e contributi sia comunali che di altri enti.
- 6) Programmazione a livello sovracomunale. Partecipazione attiva ai lavori dell'Ufficio di Piano:
 - per elaborazione PDZ e per la successiva realizzazione di servizi in forma associata: gestione del servizio di assistenza domiciliare per minori; gestione del servizio tutela minori; voucherizzazione del servizio SAD (assistenza domiciliare anziani); voucherizzazione del servizio di Assistenza domiciliare/territoriale diversamente abili; voucher nidi, voucher famiglie con 4 figli, voucher servizi educativi; progetto rivolto ai giovani "capaci di futuro"; tavoli tematici con enti e volontariato del territorio; programma informatico;
 - per migliorare, grazie al confronto e all'esperienza degli altri Comuni, i servizi e gli interventi gestiti in forma autonoma.

Comune di Carpenedolo

Relazione di Fine Mandato

7) Bonus energia, bonus gas e altri benefici.

Aiuto nella compilazione delle domande di attivazione del Bonus Energia Elettrica e Bonus Gas e inoltre telematico delle stesse all'autorità competente dell'energia elettrica. Attività di informazione ed orientamento per gli altri benefici. Dal 2009 ad oggi è grande l'impegno che richiedono i benefici in questione ed hanno comportato un notevole aggravio di lavoro.

Area minori

1) E' proseguita per tutto il quinquennio la collaborazione con la Parrocchia per la realizzazione del servizio ricreativo estivo (GREEST) destinato ai bambini di età compresa fra i 6 e i 14 anni; particolare attenzione al servizio di assistenza ai bambini disabili. Compete al Comune l'organizzazione del servizio mensa (approvvigionamento derrate, personale di cucina ...), il trasporto con il pulmino comunale, oltre che il contributo da erogare alla Parrocchia;

2) Gestione del servizio domiciliare per minori, a livello distrettuale: coordinamento e verifica delle attività. Il numero di utenti variava di anno in anno in base alle segnalazioni di servizi (scuola, asl ...) ed alle prescrizioni del T.M.. Il numero varia da 2 a 6 utenti.

3) Collaborazione con la scuola e con le famiglie al fine di un buon inserimento di alunni stranieri e disabili nella scuola e nel territorio tramite il servizio sociale.

Nel 2012 servizio è stato ridimensionato: è stato eliminato il servizio di alfabetizzazione (circa 5.000,00 €/anno) ed è rimasto il servizio di mediazione culturale (circa 1.800,00€ /anno a causa del mancato introito del contributo ex l. 40/98.

4) Servizio di ludoteca: è proseguito per tutto il quinquennio. In occasione dell'appalto, nell'ultima annualità il servizio ha subito una contrazione del costo del servizio.

5) Il 01/09/2008 il servizio di asilo nido ha cambiato sede e la nuova struttura è stata accreditata per 60 posti, 24 in più della precedente struttura. Il numero di utenti effettivo è stato aumentato in maniera notevole con la gestione della cooperativa che ha vinto l'appalto dal 01/09/2010. Le principali criticità del servizio sono legate al costo della struttura ed alla diminuzione del contributo ex circolare 4. Il personale comunale che lavorava a comando presso il nido (2 unità) nel 2009 è rientrato presso l'Amministrazione (servizio biblioteca) o si è pensionato.

6) Prosecuzione, in collaborazione con il servizio tutela minorile gestito a livello distrettuale, del servizio di affido familiare e di ospitalità presso comunità di minori, soprattutto attraverso l'erogazione del contributo alla famiglia affidataria e del compenso alla comunità. Le maggiori difficoltà sono legate all'enorme costo di collocamento di un minore in struttura ed al fatto che tali inserimenti non sono programmabili dall'ente, ma definiti dal Tribunale dei Minorenni.

Area anziani

1) E' proseguito con medesime modalità il servizio di assistenza domiciliare a favore di anziani, nelle diverse articolazioni:

- Servizio sad: servizio di aiuto domestico e di igiene alla persona, voucherizzato a livello distrettuale.
- Servizio lavanderia, attraverso le attrezzature usate promiscuamente con la cooperativa che gestisce il nido.
- Servizio pasti: acquisto del pasto non confezionato dalla cooperativa aggiudicataria dell'appalto, porzionatura da parte della dipendente comunale e di personale di cooperativa, trasporto con n. 2 autoveicoli comunali presso il domicilio degli utenti.

2) Per tutto il mandato è proseguita la collaborazione con la Croce Bianca di Brescia relativa al trasporto programmato di pazienti con ambulanza presso strutture di cura, attraverso la prenotazione dei trasporti. L'Amministrazione durante il mandato ha raddoppiato il numero di viaggi messi a disposizione degli utenti da 60 a 120 all'anno.

3) Garantire il mantenimento e l'inserimento di anziani non autosufficienti in strutture residenziali (RSA) e disabili in strutture residenziali (RSD) attraverso l'erogazione dei contributi previsti dal Piano socio Assistenziale, applicando i criteri ed i tempi ivi indicati.

4) E' proseguita l'erogazione dei contributi economici ordinari previsti dal Piano socio Assistenziale, applicando i criteri ed i tempi ivi indicati a favore di soggetti anziani, al fine di evitare l'istituzionalizzazione e/o di migliorare la qualità della vita (contributi per rimborso spese di riscaldamento, per rimborso farmaci e tickets, per rimborso soggiorni climatici).

5) E' proseguito per tutto il mandato il sostegno per il funzionamento del Centro diurno anziani attraverso l'applicazione della convenzione stipulata con i Nonni di Carpenedolo (trasporti di persone impossibilitate presso strutture di cura, trasporto pazienti dialitici presso centro dialisi, nonni vigili ...).

Comune di Carpenedolo

Relazione di Fine Mandato

6) E' proseguito per tutto il mandato il servizio di telesoccorso e teleassistenza a favore di anziani, tramite l'ACB

Area diversamente abili

- 1) Proseguimento del servizio domiciliare per disabili, anche attraverso la voucherizzazione del servizio avviata nel gennaio 2008 che permette alle famiglie dell'utente di scegliere l'agenzia qualificata alla quale rivolgersi.
- 2) Mantenimento e controllo dell'andamento del servizio di assistenza ad personam e di trasporto di alunni disabili con autoveicoli comunali o tramite accompagnamento su autobus di linea.

Grazie alle innumerevoli richieste di rimborso di quanto speso per gli alunni frequentanti scuole superiori, nel 2013 l'Amministrazione ha fatto un accordo per il rimborso degli stessi ed è arrivata la prima tranche di rimborsi.

- 3) Sostenere la retta sociale relativa ai Servizi diurni a favore di disabili in:
 - Centri Diurni Disabili (che accolgono disabili gravi tra i 18 ed i 65 anni), tesi a favorire la cura personale, la qualità della vita e l'integrazione sociale degli ospiti sia nel C.D.D. che nel territorio di appartenenza, configurandosi come struttura d'appoggio alla vita familiare, con l'obiettivo di aiutare la famiglia e di permetterle di mantenere al proprio interno la persona disabile.
 - Servizi di Formazione all'autonomia e in Centri socio Educativi (che accolgono disabili di media gravità) per sviluppare o mantenere potenzialità residue, sia nell'autonomia personale, sia nell'ambito lavorativo che nell'integrazione sociale.

Il numero di utenti di questi servizi è in grande espansione, ed anche il costo del servizio è in crescita esponenziale. L'Amministrazione, in mancanza di una legislazione chiara, ha subito un ricorso sul tema della partecipazione dell'utente al costo del servizio in questione; la transazione ha previsto che la partecipazione dell'utente è pari a 0,00 euro in caso di ISEE del solo assistito in prima fascia. Le entrate si sono quindi annullate.

- 4) Nel corso del mandato non si è più resa necessaria la stipula con la Provincia di Brescia per il funzionamento della scuola di audio fonetica per l'assistenza di minori sordomuti.

5) Per quanto riguarda il tema dell'Inserimento lavorativo di disabili, si è passati da una collaborazione con il NIL (a.s.l.) ad una Collaborazione a livello distrettuale con il SIL (gestito dal Consorzio Tenda) per gli inserimenti lavorativi di disabili residenti a Carpenedolo, in particolare attraverso la segnalazione di candidati, la condivisione del progetto di inserimento e il raccordo con il territorio e l'assunzione degli oneri secondo i criteri vigenti.

6) L'Amministrazione comunale ha promosso e sostenuto sempre un maggior numero di esercitazioni all'autonomia, esperienze di inserimento in ambito lavorativo di soggetti per i quali non sussistono presupposti di un inserimento lavorativo vero e proprio. L'esercitazione all'autonomia si realizza attraverso l'incontro della persona svantaggiata dell'azienda ospitante, dell'A.s.l. e del Comune. L'amministrazione comunale sostiene queste esperienze con un'incentivazione economica erogata al soggetto.

7) E' proseguita per tutto il mandato l'erogazione dei contributi economici previsti dal piano socioassistenziale a favore di famiglie che mantengono nel proprio contesto persone diversamente abili, a rimborso di spese per cure sanitarie, terapie riabilitative, fisiatriche, pedagogiche, psicomotorie ecc. su indicazione degli specialisti dell'A.s.l. o dell'ospedale, applicando i criteri ed i tempi ivi indicati.

8) E' stata introdotta nel corso del presente mandato un servizio di informazione e consulenza sul tema dall'Amministratore di sostegno in collaborazione con l'Ufficio di Protezione Giuridica dell'ASL.(Informazione e consulenza agli interessati, ricorsi effettuati, incontri pubblici di promozione della figura giuridica a livello normativo e ricerca volontari, assunzione di incarico di ADS quanto assegnato dal Tribunale, sostegno agli amministratori eventualmente incaricati ADS relativo alla figura di Amministratore di sostegno)

Area famiglie

- 1) Gestione pratiche relative ai contributi ex legge 448/98; in particolare raccolta ed esame di:
 - domande per l'assegno di maternità, spettante alle donne residenti nel comune (italiane-comunitarie o straniere in possesso di regolare carta di soggiorno) che non fruiscono di un trattamento previdenziale.
 - domande per l'assegno spettante a famiglie numerose con cittadinanza italiana e la presenza nel nucleo di tre figli minorenni. Dal 2013 il numero di domande è molto aumentato, con la possibilità di far domanda anche da parte di stranieri con carta di soggiorno.

Comune di Carpenedolo

Relazione di Fine Mandato

2) Realizzazione di iniziative divulgative su temi socio-sanitari e di prevenzione alla salute, anche mediante la collaborazione di Asl, medici di base, di cooperative sociali...

3) E' proseguita l'azione di promozione e sostegno del "Gruppo IRIS – Incontri Racconti Italiane e Straniere" che, tramite un gruppo di volontarie che presta la propria opera due mattine e due pomeriggi alla settimana, si occupa:

- del sostegno compiti, dell'alfabetizzazione di bambini stranieri frequentanti la scuola primaria di Carpenedolo, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Carpenedolo;
- di corsi di lingua italiana per adulti stranieri, in collaborazione con il CTP di Calcinato;
- della realizzazione di un'iniziativa pubblica in occasione della festa della donna, al fine di dare visibilità al gruppo;

4) Nell'ambito delle politiche abitative

- continua l'adesione da parte dell'Amministrazione ai bandi proposti dalla Regione Lombardia relativi ai Fondi sostegno affitto.
- Attività informativa bando annuale regionale per acquisto e recupero prima casa.

L'attività viene realizzata dal personale comunale.

5) Dal 2010 si pone sempre più spesso il tema di difficile gestione e soluzione degli sfratti, che impegna, con poche risorse a disposizione.

6) Assegnazioni, rinunce e decadenze alloggi ERP e non ERP del Comune e dell'Aler; predisposizione contratti alloggi comunali. Aggiornamento anagrafe patrimoniale-reddituale inquilini alloggi comunali ERP. Aggiornamento annuo canoni di locazione. Riscontro pagamenti affitti. L'attività viene realizzata da personale comunale

7) Erogazione contributi straordinari, in situazioni di necessità ed urgenza descritte dal Piano socio assistenziale.

8) Nel corso del mandato, a causa di problemi di bilancio, non è proseguita l'erogazione di contributi annuali alle associazioni, ai gruppi ed agli enti che svolgono attività in ambito sociale, ai sensi del regolamento comunale.

9) Gestione servizio emergenza abitativa.

10) Family card

Gestione del progetto avviato in via sperimentale nel 2010 a favore di famiglie con figli ("family card") e di anziani residenti ultra 65enni senza limiti di reddito ("ex carta d'argento").

11) Istituito nel 2010 il Buono a favore di disoccupati. 20 contributi a sostegno delle famiglie con forte disagio lavorativo a seguito della crisi economica.

Area servizi di pubblica Istruzione, cultura sport-e tempo libero

A partire dall'anno scolastico 2009/2010 la popolazione scolastica è gradualmente aumentata (da 1400 utenti nel 2009/2010 ai 1508 utenti nel 2013/2014). Il Comune ha progressivamente adeguato le strutture scolastiche dotando di nuove aule sia la scuola primaria che la scuola dell'infanzia (costruzione ampliamento della scuola primaria; allestimento di 3 nuove sezioni nelle scuole d'infanzia di via Dante e Via Isonzo).

Sono stati garantiti e confermati tutti i servizi comunali a supporto della frequenza scolastica:

ristorazione scolastica con mantenimento della gestione diretta di due cucine (Mensa infanzia di via Dante e mensa scuola primaria) e affidamento in gestione a cooperativa di una terza cucina (mensa infanzia, asilo nido e sad di via Isonzo). L'ufficio istruzione ha curato come previsto negli obiettivi del Peg la gestione del personale comunale nelle mense ed il controllo del rispetto delle procedure nelle cucine comunali. Sono stati creati dall'ufficio e distribuiti agli utenti del servizio ristorazione opuscoli informativi per gli utenti delle mense scolastiche; garantita inoltre negli anni la presenza e operatività della commissione mensa con convocazione e redazione del relativo verbale; prosegue ad oggi l'incarico annuale ad una società di consulenza per l'applicazione della metodica haccp obbligatoria per legge; garantiti inoltre:

- ✓ gestione iscrizioni a servizi scolastici comunali ;
- ✓ procedimenti per riparazione attrezzature mense;
- ✓ gestione degli ordini ai fornitori delle mense scolastiche (ordini bisettimanali) ed eventuali segnalazioni ai fornitori, in collaborazione con il personale operativo, relative alla qualità e quantità delle merci consegnate.

servizio di trasporto alunni: il servizio è stato garantito, fino al termine dell'a.s. 2013/2014, con due automezzi comunali e personale comunale. Progressiva diminuzione degli utenti con conseguente minore copertura di spesa (consuntivo 2008 42% - consuntivo 2012 35,93%). In programma a partire dall'a.s. 2014/2015 un ridimensionamento del servizio con l'utilizzo di un solo scuolabus comunale con personale dipendente.

Comune di Carpenedolo

Relazione di Fine Mandato

Servizio di pre e post scuola: mantenimento del servizio in tutti gli edifici scolastici con copertura del servizio pari al 72% nell'a.s. 2012/2013 (dal 60% dell'a.s. 2008/2009) con progressiva riduzione della presenza di personale da cooperativa ed utilizzo di altro personale comunale o LSU.

Servizio di tempo prolungato per le scuole dell'infanzia: Dato il numero ridotto di utenti (5/6) e la copertura troppo esigua del servizio (24% circa nell'a.s. 2010/2011) a partire dall'a.s. 2012/2013 il Comune ha affidato la totale gestione del servizio ad una cooperativa con costo a carico delle famiglie.

Servizio piedibus: Dal 7 all'11 giugno 2010 è stato sperimentato il servizio di "Piedibus" con la collaborazione di una ventina di volontari 68 bambini della scuola primaria hanno potuto sperimentare con entusiasmo il nuovo servizio. E a partire dall'a.s. 2010/2011 il servizio è stato attivato in via definitiva con un numero di utenti e volontari in continuo aumento (da 120 utenti e 40 volontari nell'a.s. 2010/2011 si è passati agli attuali 300 utenti e 87 volontari dell'a.s. 2013/2014). L'Amministrazione comunale si occupa della raccolta iscrizioni, del rapporto con l'Istituto comprensivo per l'organizzazione del servizio. La copertura assicurativa per volontari e bambini è quella scolastica (tragitto casa/scuola).

Le spese per gli indumenti di riconoscimento (cappellino, cuffia e badge) sono coperte da sponsor.

Centro ricreativo diurno: il Centro Ricreativo Diurno è un servizio educativo per i bambini dai tre ai sei anni, organizzato durante l'estate, nei mesi di luglio e agosto/settembre fino all'avvio delle attività scolastiche della scuola d'infanzia. Negli ultimi anni la sede del centro è la scuola dell'infanzia di Via Dante. La gestione del Centro, sia per la parte educativa e organizzativa, sia per la parte economica (gestione delle entrate e delle spese complessive) è stata affidata ad una Cooperativa sociale aggiudicataria del servizio. Il Comune fornisce i pasti e garantisce il trasporto per gite, la sorveglianza e la pulizia dei locali con personale comunale. La copertura del servizio è pari al 37 % circa (dando atto che è caricata sul servizio CRD la spesa per il personale comunale addetto al servizio ristorazione e trasporto che durante le vacanze estive

Sportello ISEE: Da aprile 2010, per disciplinare e migliorare un servizio sempre più richiesto dagli utenti, è stato istituito presso l'ufficio istruzione lo Sportello ISEE che, su appuntamento, gestiva il procedimento di inserimento delle Dichiarazione ISEE per gli utenti dei servizi comunali (sia scolastici che socio assistenziali) e non solo. Un'operatrice a 24/36 si occupava esclusivamente di questa procedura che consiste nella compilazione assistita della modulistica e nell'inserimento dei dati nel sito dell'INPS con successiva stampa dell'attestazione finale rilasciata dall'Ente previdenziale. Nel 2012 sono stati emesse n° 617 attestazioni; Nel 2013 ne sono state emesse n° 567. Tutte le dichiarazioni ISEE emesse sono soggette al controllo della Guardia di Finanza alla quale sono state periodicamente inviate le copie. Dal 2014 il Comune si avvarrà invece della collaborazione dei CAF presenti sul territorio, alla luce delle variazioni normative in materia di ISEE.

Corsi per stranieri: Per tutto il mandato è continuata la collaborazione con il CTP (Centro Territoriale Permanente per l'Educazione degli Adulti di Calcinato) per assicurare a tutti gli adulti la possibilità di conseguire le conoscenze di base e le competenze necessarie per l'inserimento nella società. A tal fine il CTP ha organizzato ogni anno vari Corsi di italiano per gli stranieri in Convenzione con il Comune e l'Istituto comprensivo con corsi serali presso Palazzo Caprioli e corsi diurni presso la scuola primaria: il Comune ha messo a disposizione il servizio di pulizia dei locali utilizzati presso Palazzo Caprioli.

Gestione procedimento dote scuola regionale (marzo/aprile dote reddito; settembre dote merito) per gli alunni della scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado: raccolta e controllo delle istanze presentate e gestione on line del procedimento di inserimento delle istanze sul sito di Regione Lombardia e successiva consegna dei buoni ai beneficiari;

Gestione procedimento per assegnazione premi per studenti meritevoli: Il Comune ha garantito per tutto il mandato l'assegnazione dei premi comunali per merito e reddito rivolti agli studenti meritevoli frequentanti la scuola secondaria di primo e secondo grado e a studenti universitari;

Biblioteca comunale garantita per tutto il mandato la realizzazione di:

- ✓ progetti di promozione alla lettura rivolti alle scuole: le bibliotecarie hanno organizzato direttamente o avvalendosi di cooperative od esperti del settore varie iniziative rivolte alla scuola quali a titolo esemplificativo il Torneo di lettura, il Concorso sui book trailer, le visite guidate in biblioteca per le classi, le bibliografie specifiche per classi ed età ecc.
- ✓ attività di promozione alla lettura rivolte agli adulti, alle famiglie e ai bambini

Comune di Carpenedolo

Relazione di Fine Mandato

effettuata annualmente l'operazione di revisione del patrimonio librario e la ricollocazione fisica del patrimonio librario per recuperare spazio per i nuovi acquisti;

- ✓ l'Amministrazione ha fortemente sostenuto attraverso patrocini, contributi e concessione di spazi l'attività culturale valorizzando le realtà associative di Carpenedolo: è stata infatti confermata in molteplici occasioni culturali la collaborazione tra Comune e associazioni del territorio;
- ✓ particolare cura della pubblicità degli eventi: per gli eventi culturali la pubblicità viene effettuata tramite affissione di manifesti o locandine, distribuzione di pieghevoli, invio alla stampa locale, invio ad una mailing list creata ad hoc, sito internet comunale

Il settore culturale ha curato l'organizzazione diretta o in collaborazione con la Pro Loco delle seguenti manifestazioni:

- Giornata della memoria in collaborazione con le scuole del territorio e da qualche anno con il Tavolo di lavoro per le scuole superiori istituito dal Comune di Desenzano;
- Carnevale carpenedolese, gestito quasi interamente dalla Pro Loco;;
- Festa dell'ambiente: manifestazione prevista dal Piano di interventi per il diritto allo studio in collaborazione con l'Istituto comprensivo, le Associazioni culturali del paese e aziende locali ;
- Estate carpenedolese (da giugno a settembre);
- Fiera di San Bartolomeo;
- Stagione culturale da settembre a maggio presso Palazzo Laffranchi
- Fiera del torrone e iniziative di dicembre ;
- Mostre ed iniziative culturali varie presso palazzo laffranchi;
- incontri con personaggi ed autori (serate d'autore) in collaborazione con la biblioteca comunale;

Il personale dell'ufficio ha inoltre provveduto alla gestione della sala polivalente e di altri spazi in occasione di iniziative organizzate da associazioni o soggetti vari; convegni e corsi organizzati da altri assessorati; riunioni o convegni di privati;

Supporto organizzativo alla pro loco: come previsto nel p.e.g. l'ufficio ha collaborato con l'associazione Pro Loco Carpenedolo, costituita nel 2005, sia nella fase iniziale della costituzione che nella realizzazione di tutte le numerose iniziative organizzate nel quinquennio

E' stata predisposta ed approvata nel 2010 una convenzione con la Pro loco per disciplinare il rapporto di collaborazione con il Comune nonché l'erogazione del contributo previsto in bilancio. In programma l'adozione di una nuova convenzione per il prossimo quadriennio.

Convenzione con Fondazione di Carpenedolo onlus: Approvata la convenzione per l'utilizzo dei locali presso Casa girelli e contestualmente le norme di utilizzo.

Garantita dal Settore sport l'attività di amministrazione ordinaria:

- gestione dei rapporti con le Associazioni sportive per l'organizzazione di manifestazioni dalle stesse proposte;
- gestione procedimento per concessione impianti sportivi ed applicazione relative tariffe;
- gestione convenzioni con Associazioni sportive ed assegnazione relativi contributi (Centro tennis Carpenedolo; A.S.D. Atletico Carpenedolo; Società bocciòfila Magri Gomme; Turra aqvasport s.r.l. ; Atletica Carpenedolo ASD; CSI Volley ASD) ;

Organizzazione eventuali iniziative per la promozione dello sport inteso come corretta formazione dei giovani.

Area di Polizia Municipale

L'evoluzione del ruolo della Polizia Locale, la molteplicità delle incombenze che è chiamata ad assolvere, la concezione stessa di sicurezza urbana in senso lato, che permea tutta l'azione della Polizia Locale in genere, il grado di sicurezza percepito dalla popolazione e le richieste che la stessa avanza quotidianamente hanno, negli anni, richiesto un sempre maggiore sforzo ed impegno nel dare risposte alle esigenze di cui sopra.

E' ormai assodato e incontestabile che sempre di più le persone si rivolgono alla Polizia Locale e pretendono che siano date risposte alle loro istanze.

Comune di Carpenedolo

Relazione di Fine Mandato

Quanto sopra si infrange necessariamente con le diverse modifiche normative che hanno determinato un notevole aumento delle incombenze burocratiche che sono state addossate agli Enti locali senza che nessuno valutasse se quanto richiesto poteva essere supportato logisticamente o strumentalmente.

Adempimenti obbligatori per legge, che distolgono risorse e tempo da dedicare ai compiti istituzionali più propri della Polizia Locale.

Non bisogna certo dimenticare che a fronte della crescente mole di incombenze e della crescente obbligatorietà di passaggi amministrativi, si è nella impossibilità di adeguare gli organici a causa dei vincoli imposti dalle norme vigenti in materia di pubblico impiego, giusto per non farci mancare niente!

Fatta questa doverosa premessa, in questi anni la Polizia Locale è stata chiamata ad intervenire in tutti gli ambiti delle proprie attribuzioni e quindi si sono dovuti svolgere attività di Polizia Stradale, Polizia Giudiziaria, Polizia Edilizia, interventi in materia di Ecologia, Polizia Annonaria ecc...

Per garantire la presenza della Polizia Locale per il maggior tempo possibile, il servizio è stato articolato in due turni: antimeridiano 07:30-13:30 e pomeridiano 13:00-19:00 per sei giorni alla settimana più la Domenica mattina : 08:00-12:30 con un solo operatore in servizio.

In questi anni la Polizia Locale ha sempre garantito la presenza alle entrate ed uscite del plesso scolastico, la propria presenza a funerali, manifestazioni sportive o religiose, fiere, sagre ecc..., anche se ricadenti in giornate festive.

Per quanto attiene alla Polizia Stradale si possono rilevare alcuni dati significativi:

VERBALI C.d.S

2009	2010	2011	2012	2013
1172	971	801	565	407

VEICOLI CONTROLLATI

2009	2010	2011	2012	2013
1.100	1.753	1.278	1.542	670

Il dato ha un trend negativo giustificato in parte da quanto riportato nelle premesse, in parte dal fatto che negli ultimi due anni non ha più funzionato l'apparecchiatura di rilevamento delle infrazioni semaforiche a causa della realizzazione di rotatorie in luogo di impianti semaforici; in parte dall'evoluzione normativa relativa all'impiego delle apparecchiature di rilevamento della velocità (il cosiddetto autovelox) che ne ha praticamente quasi annullato l'utilizzo in sede mobile, per la doverosa necessità di segnalarne la presenza e rendere perfettamente visibile il posto di controllo, con la presenza degli operatori di P.L. rendendo, di fatto, il comportamento degli utenti adeguato, di norma, al solo transito davanti all'apparecchiatura di controllo che all'effettiva convinzione di dover circolare sempre nel rispetto delle regole.

INCIDENTI RILEVATI

2009	2010	2011	2012	2013
20	24	14	37	12

CON FERITI

2009	2010	2011	2012	2013
8	14	10	21	8

ACCERTAMENTI DI RESIDENZA (che comportano anche 3 sopralluoghi ognuno, per assenza degli interessati)

2009	2010	2011	2012	2013
510	500	520	450	401

POLIZIA GIUDIZIARIA: NOTIZIE DI REATO TRASMESSE ALLA PROCURA

2009	2010	2011	2012	2013
------	------	------	------	------

Comune di Carpenedolo

Relazione di Fine Mandato

15 40 45 24 46

PERSONE SEGNALATE ALLA PROCURA

2009	2010	2011	2012	2013
22	58	53	32	71

Vengono qui tralasciati altri dati relativi al resto delle pratiche "lavorate" dalla Polizia Locale: permessi di transito in deroga ai divieti, tesserini persone invalide, A.S.O. -T.S.O., sopralluoghi per occupazione suolo pubblico, segnaletica orizzontale, segnaletica verticale, mercato settimanale, mercato agricolo, esposti di privati, notifiche per le Prefetture e per le Autorità Giudiziarie, informazioni per la Questura, Indagini Delegate, collaborazioni con la locale Stazione Carabinieri anche per controlli di attività produttive, controlli commerciali, Ordinanze di viabilità, verifiche per ufficio anagrafe e frequenza scolastica, ricorsi con presenza alle udienze del Giudice di Pace, testimonianze in Tribunale, controllo del territorio, rilevazione di anomalie di carattere ecologico, verifiche edilizie, sorvegliabilità pubblici esercizi, gestione degli oggetti ritrovati, pareri di viabilità, pareri per pubblicità, gestione pratiche accessi agli atti relativi ad interventi per incidenti o sopralluoghi, servizi ai funerali, servizi scolastici, ecc...

Un lavoro molto impegnativo sia per la varietà che per la complessità delle materie trattate, che ha visto in questi anni un notevole sforzo per cercare comunque di dare risposte alle esigenze di sicurezza e presenza, per quanto possibile, delle istituzioni.

Area urbanistica ed edilizia

1.1) Permessi Di Costruire Rilasciati:

2009*	2010	2011	2012	2013
9	30	15	20	37

1.2) Denunce di Inizio Attività / Segnalazioni Certificate di Inizio Attività:

2009*	2010	2011	2012	2013
69	113	117	111	112

1.3) Certificati di Destinazione Urbanistica:

2009*	2010	2011	2012	2013
39	86	76	53	64

Note:

* Periodo da giugno a dicembre 2009

** Periodo da gennaio a dicembre 2013

2. ATTIVITÀ URBANISTICA

2.1) Approvazioni dello strumento urbanistico vigente (P.G.T.):

2009*	2010	2011	2012	2013
1	0	0	0	0

2.2) Varianti allo strumento urbanistico vigente (P.G.T.):

2009*	2010	2011	2012	2013

Comune di Carpenedolo

Relazione di Fine Mandato

0	0	1	0	0
---	---	---	---	---

2.3) Varianti allo strumento urbanistico vigente (P.G.T.) approvate in applicazione della procedura di Sportello Unico Attività Produttive:

2009*	2010	2011	2012	2013
0	0	1	2	0

2.4) Approvazione Piani di Recupero:

2009*	2010	2011	2012	2013
0	0	0	2	0

2.5) Sportelli Unici Attività Produttive (S.U.A.P.):

2009*	2010	2011	2012	2013
141	136	125	117	196

Note:

* Periodo da giugno a dicembre 2009

** Periodo da gennaio a dicembre 2013

3. COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

3.1) Attivazione del S.U.A.P.:

Il Servizio del SUAP è stato completamente attivato, usufruendo del software messo a disposizione dalla Camera di Commercio di Brescia, nel rispetto del DPR 160/2010, per quanto attiene alle modalità di espletamento delle servizio e di gestione delle pratiche di competenza.

3.2) Ricognizione delle disposizioni normative comunali in materia di commercio, ai sensi della normativa vigente

Disposizioni contenute nei regolamenti comunali in materia di attività economiche interessate ai sopravvenuti principi di liberalizzazione e semplificazione che devono essere disapplicate o abrogate.

3.3) Autorizzazioni Occupazione Suolo Pubblico Temporanee:

2009*	2010	2011	2012	2013
15	29	39	37	35

Note:

* Periodo da giugno a dicembre 2009

** Periodo da gennaio a dicembre 2013

Area Tecnica

Particolare attenzione è stata riservata alle strutture scolastiche con la realizzazione dell'ampliamento della scuola primaria con 8 nuove aule, e con il controllo e il monitoraggio finalizzato alla sicurezza di addetti e bambini.

Comune di Carpenedolo

Relazione di Fine Mandato

Sono stati portati a termine il restauro e risanamento architettonico della torre nuova, la sistemazione di Piazza Matteotti, il ripristino e pulizia della chiesa di San Rocco e il rifacimento del tetto di Palazzo Laffranchi.

Sono stati inoltre riqualificati circa il 50% dei punti luce dell'impianto di illuminazione pubblica con apparecchi più efficienti.

Si è partecipato a un bando regionale per la realizzazione di immobili a impatto zero ottenendo un finanziamento di 1 milione di euro per la ricostruzione della Scuola dell'Infanzia di Via Cervi, attualmente non in esecuzione per l'impossibilità di finanziare la restante parte necessaria alla copertura complessiva del costo dell'opera.

Sono state progettate due nuove rotatorie in fase di realizzazione.

Si è fatto ricorso alle convenzioni attive Consip aderendo ai bandi per la gestione del riscaldamento, gestioni per la manutenzione edile ed impiantistica.

Manutenzioni

Si sono comunque raggiunti gli obiettivi programmati nel rispetto della spesa preventivata con l'impiego del personale interno composta da n.7 addetti a tempo pieno, n.1 a part-time ed il supporto di operatori esterni in particolare nella manutenzione degli edifici scolastici, edifici pubblici, manutenzione degli impianti tecnologici, manutenzione del verde, lavori di ripristino stradale, cimitero ed emergenze.

Percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale:

	2009	2010	2011	2012	2013*
Entrata – ACCERTAMENTI	371.346,31	394.453,80	378.282,97	408.714,09	
Tasso di copertura	60,20%	64,20%	60,98%	63,95%	
Costo del servizio	616.805,48	614.460,02	620.313,34	639.102,99	
Costo pro capite	49,21	48,39	48,24	49,32	

In merito alla percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale, si evidenzia che, non essendo il Comune in situazione strutturalmente deficitaria, non esiste alcun obbligo di commisurare tale percentuale ad un minimo di legge.

* Dato attualmente non disponibile in attesa del consuntivo 2013

PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI NEL QUINQUENNIO

CON RIFERIMENTO AL PROGRAMMA DI MANDATO

Previsioni Lavori Pubblici – Programmazione Triennale dei Lavori Pubblici

TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2009/2011	
ristrutturazione sc. materna via F.lli Cervi	€ 1.300.000
sistemazione palazzo Corradini	€ 1.300.000
manutenzione e sistemazione strade	€ 1.175.000
interventi su illuminazione pubblica (contr. regionale)	€ 300.000
riqualificazione sede gruppo alpini e bagni stadio	€ 50.000
manutenzione strade di campagna con contributo ai frontisti proprietari	€ 60.000
manutenzione e miglione verde pubblico comprese piantumazioni e manutenzione fossa magna	€ 35.000
adeguamento alla normativa in materia di sicurezza	€ 30.000

Comune di Carpenedolo

Relazione di Fine Mandato

adeguamento tecnologico edifici per gestione calore	€ 400.770
manutenzione e migliorie impianti sportivi	€ 20.000
manutenzione e migliorie edifici di culto e patrimonio artistico	€ 24.500
manutenzioni e migliorie edifici scolastici Sc. media	€ 50.000
manutenzioni e migliorie edifici scolastici Sc. elementare	€ 500.000

TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2010/2012	
ristrutturazione sc. materna via F.lli Cervi	€ 1.470.000
sistemazione palazzo Corradini	€ 1.200.000
manutenzione e sistemazione strade	€ 1.551.300
intervento messa in sicurezza campanile (parte contributo beni culturali e ambientali)	€ 257.000
interventi su illuminazione pubblica (contr. regionale)	€ 620.000
manutenzione strade di campagna con contributo ai frontisti proprietari	€ 50.000
manutenzione e migliorie verde pubblico comprese piantumazioni e manutenzione fossa magna	€ 30.000
adeguamento alla normativa in materia di sicurezza	€ 30.000
adeguamento tecnologico edifici per gestione calore	€ 400.770
manutenzione e migliorie impianti sportivi	€ 10.000
manutenzione e migliorie edifici di culto e patrimonio artistico	€ 20.000
manutenzioni e migliorie edifici scolastici	€ 400.000
manutenzioni e migliorie edifici scolastici Sc. elementare	€ 700.000

TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2011/2013	
ristrutturazione e ampliamento scuole materne	€ 1.400.000
sistemazione palazzo Corradini	€ 300.000
ristrutturazione caserma carabinieri	€ 60.000
manutenzione e sistemazione strade e arredo urbano	€ 1.350.000
interventi su illuminazione pubblica (contr. regionale)	€ 920.000
manutenzione strade di campagna con contributo ai frontisti proprietari	€ 60.000
manutenzione e migliorie verde pubblico comprese piantumazioni e manutenzione fossa magna	€ 30.000
adeguamento alla normativa in materia di sicurezza	€ 30.000
adeguamento tecnologico edifici per gestione calore	€ 267.180
manutenzione e migliorie edifici di culto e patrimonio artistico	€ 19.100
manutenzioni e migliorie edifici scolastici Sc. elementare	€ 30.000
nuovi alloggi per edilizia sociale	€ 200.000

Comune di Carpenedolo

Relazione di Fine Mandato

TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2012/2014	
ristrutturazione e ampliamento scuole materne	€ 2.705.000
ampliamento scuola di via Isonzo	€ 500.000
sistemazione palazzo Corradini	€ 200.000
manutenzione e sistemazione strade e arredo urbano	€ 925.000
interventi su illuminazione pubblica	€ 900.000
manutenzione strade di campagna con contributo ai frontisti proprietari e contributo per facciate fabbricati centro storico	€ 60.000
manutenzione e miglie verde pubblico tramite anche piantumazione	€ 30.000
adeguamento alla normativa in materia di sicurezza	€ 30.000
adeguamento tecnologico edifici per gestione calore	€ 267.180
manutenzione e miglie edifici di culto e patrimonio artistico	€ 20.000
nuovi alloggi per edilizia sociale	€ 200.000

TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2013/2015	
ampliamento della scuola dell'infanzia di via Isonzo	€ 500.000
realizzazione nuova scuola dell'infanzia di via F.lli Cervi	€ 1.000.000
sistemazione del palazzo comunale (palazzo Corradini)	€ 140.000
riqualificazione quadri elettrici e linee di portata	€ 600.000
nuovi alloggi per l'edilizia sociale	€ 200.000
manutenzione delle strade e dell'arredo urbano	€ 575.000
manutenzione strade di campagna con contributo ai frontisti proprietari e contributo x facciate fabbricati centro storico	€ 50.000
manutenzione e miglie al verde pubblico (piantumazione)	€ 30.000
manutenzione e miglie degli edifici di culto e del patrimonio artistico	€ 17.500
manutenzione palestre	€ 100.000
adeguamento alla normativa in materia di sicurezza	€ 30.000
manutenzione straordinaria tetto asilo Corradini	€ 70.000
manutenzione straordinaria al campanile	€ 40.000
completamento piazza Matteotti	€ 10.000

INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO VIABILITÀ

Stato di Avanzamento: Lavori Ultimati;

Progettazione: Interna;

Finanziamento: mutuo della Cassa depositi e Prestiti;

Importo: € 49.448,07 oltre IVA;

Durata esecuzione dei lavori: dal 25 luglio 2009 al 07 settembre 2009;

Con questi interventi si è provveduto, al completamento delle manutenzioni straordinarie delle strade comunali mediante il rifacimento di pavimentazioni, segnaletica e sottoservizi.

Comune di Carpenedolo

Relazione di Fine Mandato

OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI anno 2010

Stato di Avanzamento: Lavori Ultimati;
Progettazione: Interna;
Finanziamento: Mutuo;
Importo: € 40.188,82 oltre IVA;
Durata esecuzione dei lavori: dal 18 novembre 2010 al 18 agosto 2011;

AMPLIAMENTO SCUOLA PRIMARIA

Stato di Avanzamento: Lavori Ultimati;
Progettazione: Interna;
Finanziamento: Mutuo Cassa Depositi e Prestiti;
Importo: € 509.111,19 oltre iva;
Durata esecuzione dei lavori: dal 22 febbraio 2011 al 17 maggio 2012;

Con questo intervento si è provveduto ad ampliare, ridistribuire e razionalizzare gli spazi della scuola della scuola elementare al fine di poter evadere le richieste di nuove iscrizioni attraverso la creazione di una porzione in ampliamento di circa 400 mq complessivi in proiezione verticale e la parziale ristrutturazione dell'esistente.

OPERE DI URBANIZZAZIONE VIA ABBA

Stato di Avanzamento: Lavori Ultimati;
Progettazione: Interna;
Finanziamento: Capitali privati a seguito di versamento finalizzato;
Importo: € 37.809,23 oltre iva;
Durata esecuzione dei lavori: dal 21 settembre 2011 al 04 novembre 2011;

Con questo intervento si è provveduto realizzare le opere di urbanizzazione del PII ABBA consistenti nella messa in opera di una rotonda;

OPERE DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Stato di Avanzamento: Lavori Ultimati;
Progettazione: Esterna;
Finanziamento: 80% contributo regionale e 20% autofinanziamento;
Importo: € 148.844,61 oltre iva;
Durata esecuzione dei lavori: dal 28 maggio 2012 al 27 novembre 2012;

Trattasi di un intervento finalizzato all' adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica in rispetto della Legge 17/2000 e della Legge 38/2004, necessario a garantire le opportune sicurezze sugli impianti di pubblica illuminazione e ad ottimizzare i costi di esercizio degli impianti nonché ridurre l'inquinamento luminoso da essi provocato.

RESTAURO CONSERVATIVO DEI PARAMENTI ESTERNI DELLA TORRE NUOVA – I LOTTO

Stato di Avanzamento: Lavori Ultimati;
Progettazione: Esterna;
Finanziamento: Finanziamenti propri;
Importo: € 187.718,28 oltre IVA;
Durata esecuzione dei lavori: dal 10 ottobre 2012 al 12 luglio 2013;

Con questi interventi si sono individuate delle opere di restauro indispensabili alla risoluzione dei problemi conservativi dei paramenti e sono stati realizzati gli interventi necessari a recuperare il decoro originario degli elementi decorativi dell'edificio.

Comune di Carpenedolo

Relazione di Fine Mandato

Trattasi di pulitura, disinfezione e consolidamento generale degli apparecchi murari e un accurato intervento di ripristino della statica degli elementi lapidei della cella campanaria che preveda inoltre la rimozione degli accorgimenti messi in opera dai vecchi lavori, non idonei per modalità esecutive e materiali impiegati.

RESTAURO CONSERVATIVO DEI PARAMENTI ESTERNI DELLA TORRE NUOVA – II LOTTO

Stato di Avanzamento: Lavori Ultimati;
Progettazione: Esterna;
Finanziamento: Donazione modale;
Importo: € 32.694,35 oltre IVA;
Durata esecuzione dei lavori: dal 11 ottobre 2013 al 18 ottobre 2013;

Con questi interventi si è provveduto, a seguito di copertura finanziaria, a concludere i lavori della parte inferiore della "Torre Nuova" sulla base del progetto descritto precedentemente.

REALIZZAZIONE DI NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA F.LLI CERVI

Stato di Avanzamento: Riapertura dei termini di gara;
Progettazione: Esterna;
Finanziamento: Fondi regionali e finanziamenti propri;
Importo:
Durata esecuzione dei lavori:

Base fondante del progetto è la richiesta dell'Amministrazione Comunale di una scuola d'infanzia di sette sezioni che possa soddisfare le richieste della comunità. Una scuola d'infanzia per sette sezioni vede la presenza di circa ventuno bambini e di circa ventisei addetti tra personale docente e non docente riducendo i costi di gestione energetica mediante la progettazione di un fabbricato ad "emissioni zero".

REALIZZAZIONE DI N. 2 ROTATORIE

Stato di Avanzamento: Progettazione ultimata;
Progettazione: Interna;
Finanziamento: Capitali privati a seguito di svincolo della polizza fidejussoria;
Importo: € 159.505,00 oltre IVA;
Durata esecuzione dei lavori:

Con questi interventi si provvederà alla realizzazione di due rotatorie necessarie a rallentare e migliorare la circolazione dell'incrocio tra Via XX Settembre e Via Pozzi e tra Via XX Settembre e Via Meli.

GESTIONE RIFIUTI

Con contratto n. 5181/2006 della durata di anni nove decorrenti dall'01/08/2006 e termine il 31/07/2015 sono stati affidati alla ditta AIMERI AMBIENTE srl con sede in Corso Sempione n. 215 – Legnano (MI), i servizi sotto indicati:

- raccolta porta a porta e trasporto rifiuti solidi urbani ed assimilabili
- smaltimento rifiuti solidi urbani ed assimilabili
- trasporto rifiuti solidi ingombranti ed assimilabili
- smaltimento rifiuti solidi ingombranti ed assimilabili
- raccolta porta a porta della plastica
- raccolta differenziata presso la piattaforma ecologica
- smaltimento raccolta differenziata
- installazione e svuotamento contenitori stradali per raccolta del vetro e carta
- trasporto e smaltimento dei rifiuti cimiteriali trattati
- servizio di guardiania piattaforma ecologica
- spazzamento meccanico

Comune di Carpenedolo

Relazione di Fine Mandato

- assistenza per l'ottenimento di autorizzazione per piattaforma ecologica

L'amministrazione con delibera della Giunta Comunale n. 37/2012 ha scorporato dal contratto suddetto lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e lo smaltimento dei rifiuti da spazzamento strade e successivamente si è provveduto ad affidarli alla ditta APRICA spa – Gruppo A2A S.p.A. con sede in Brescia Via Lamarmora n. 230 che ha subito un cambio di ragione sociale nell'anno 2013 divenendo A2A Ambiente S.r.l..

Comune di Carpenedolo

Relazione di Fine Mandato

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

I dati del 2013 vengono stimati sulla base di un pre-consuntivo.

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento o rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	5.572.451,79	5.632.456,18	5.363.242,65	6.681.353,49	7.557.106,62	+35,62%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.242.118,72	1.760.118,06	1.392.884,15	366.884,82	535.725,62	-56,87%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI		700.000,00			0	0
TOTALE	6.814.570,51	8.092.574,24	6.756.126,80	7.048.238,31	8.092.832,24	+18,76%

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento o rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	5.153.276,28	5.117.919,06	4.966.528,40	5.997.156,44	6.916.342,67	+34,21%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.153.937,49	2.520.151,71	1.276.360,09	365.990,52	535.725,62	-53,57%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	349.554,21	672.947,42	579.389,85	428.183,99	559.940,00	+60,19%
TOTALE	6.656.767,98	8.311.018,19	6.822.278,34	6.791.330,95	8.012.008,29	+20,36%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	593.236,94	548.217,45	600.471,23	503.273,09	526.642,52	-11,22%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	593.236,94	548.217,45	600.471,23	503.273,09	526.642,52	-11,22%

Comune di Carpenedolo

Relazione di Fine Mandato

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titolo (I+II+III) delle entrate	5.572.451,79	5.632.456,18	5.363.242,65	6.681.353,49	7.557.106,62
Spese titolo I	5.153.276,28	5.117.919,06	4.966.528,40	5.997.156,44	6.916.342,67
Rimborso prestiti parte del titolo III	349.554,21	672.947,42	579.389,85	428.183,99	559.940,00
Saldo di parte corrente	+69.621,30	-158.410,30	-182.675,60	+256.013,06	+80.823,95
Avanzo utilizzato per spese non ricorrenti	125.707,00	407.269,00	254.600,00	15.733,00	355.350,00
Quota utilizzo oneri parte corrente	200.000,00	120.000,00	130.000,00	0	0
Saldo di parte corrente	+395.328,30	+368.858,70	+201.924,40	+271.746,06	+436.173,95

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	1.242.118,72	1.760.118,06	1.392.884,15	366.884,82	535.725,62
Entrate titolo V**		700.000,00			0
Totale titoli (IV e V)	1.242.118,72	2.460.118,06	1.392.884,15	366.884,82	535.725,62
Spese titolo II	1.153.937,49	2.520.151,71	1.276.360,09	365.990,52	535.725,62
Differenza di parte capitale	88.181,23	-60.033,65	116.524,06	894,30	0
Quota utilizzo oneri parte corrente	-200.000,00	-120.000,00	-130.000,00	0	0
Entrate correnti destinate ad investimenti	0	0	0	0	0
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	140.090,00	212.300,00	22.800,00	29.500,00	0
SALDO DI PARTE CAPITALE	28.271,23	32.266,35	9.324,06	30.394,30	0

** Esclusa categoria anticipazione di cassa

L'incremento delle entrate e delle spese di parte corrente fra l'esercizio 2011 e 2012 sono da ricondurre all'internalizzazione del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti;

L'incremento delle entrate e delle spese di parte corrente fra il 2012 e 2013 è dovuto al giro contabile voluto dal Ministero per il taglio dei trasferimenti erariali a fronte di un maggior gettito IMU.

3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo:

Anno 2009

Riscossioni	(+)	6.386.617,96
Pagamenti	(-)	5.252.630,61
Differenza	(+)	1.133.987,35
Residui attivi	(+)	1.021.189,49
Residui Passivi	(-)	1.997.374,31
Differenza		-976.184,82
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	157.802,53

Comune di Carpenedolo

Relazione di Fine Mandato

Anno 2010

Riscossioni	(+)	6.931.600,89
Pagamenti	(-)	5.467.054,69
Differenza	(+)	1.464.546,20
Residui attivi	(+)	1.709.190,80
Residui Passivi	(-)	3.392.180,95
Differenza		-1.682.990,15
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-218.443,95

Anno 2011

Riscossioni	(+)	6.208.339,64
Pagamenti	(-)	5.008.265,91
Differenza	(+)	1.200.073,73
Residui attivi	(+)	1.148.258,39
Residui Passivi	(-)	2.414.483,66
Differenza		-1.266.225,27
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-66.151,54

Anno 2012

Riscossioni	(+)	5.942.729,85
Pagamenti	(-)	5.107.856,66
Differenza	(+)	834.873,19
Residui attivi	(+)	1.608.781,55
Residui Passivi	(-)	2.186.747,38
Differenza		-577.965,83
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	+256.907,36

Anno 2013

Riscossioni	(+)	7.087.491,01
Pagamenti	(-)	5.678.990,81
Differenza	(+)	1.408.500,20
Residui attivi	(+)	1.531.983,75
Residui Passivi	(-)	2.810.724,81
Differenza		-1.278.741,06
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	+129.759,14

Risultato di amministrazione di cui	2009	2010	2011	2012	2013*
Vincolato	195.177,74	217.422,60	170.410,87	277.200,08	277.200,08
Per spese in conto capitale	132.361,60	139.941,24	127.136,46	200.032,53	200.032,53
Per fondo di ammortamento	0	0	0	0	
Non vincolato	653.891,43	442.021,33	472.818,99	618.232,07	947.385,35
Totale	981.430,77	799.385,17	770.366,32	1.095.464,68	1.424.617,96

3.4 Risultato della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione:

Comune di Carpenedolo

Relazione di Fine Mandato

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa al 31 dicembre	3.344.853,23	3.143.884,33	3.527.005,39	3.521.249,08	3.760.188,70
Totale residui attivi finali	1.759.531,40	2.543.000,39	2.509.792,77	2.908.173,77	2.487.451,71
Totale residui passivi finali	4.122.953,86	4.887.499,55	5.266.431,84	5.333.958,17	4.823.022,45
Risultato di amministrazione	981.430,77	799.385,17	770.366,32	1.095.464,68	1.424.617,96
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0	0	0	0	
Finanziamento debiti fuori bilancio	0	8.300,00	0	0	
Salvaguardia degli equilibri di bilancio	0	0	0	0	
Spese correnti non ripetitive	125.707,00	67.000,00	26.000,00	15.733,00	180.000,00
Spese correnti in sede di assestamento	0	0	0	0	
Spese di investimento	140.090,00	204.000,00	22.800,00	29.500,00	
Estinzione anticipata di prestiti	0	340.269,00	228.600,00	0	175.350,00
Totale	265.797,00	619.569,00	277.400,00	45.233,00	355.350,00

Comune di Carpenedolo

Relazione di Fine Mandato

4. Gestione dei residui. Totale dei residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo quadro 11):

Anno 2009

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Titolo 1 – Tributarie	224.445,00	152.282,00	7.777,00	0	232.222,00	79.940,00	176.150,00	256.090,00
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	464.095,00	367.052,00	0	6.678,00	457.417,00	90.365,00	306.532,00	396.897,00
Titolo 3 – extratributarie	694.344,00	399.172,00	0	81,00	694.263,00	295.091,00	480.007,00	775.098,00
Parziale titoli 1+2+3	1.382.884,00	918.506,00	7.777,00	6.759,00	1.383.902,00	465.396,00	962.689,00	1.428.085,00
Titolo 4 – in conto capitale	65.444,00	7.992,00	0	1.000,00	64.444,00	56.452,00	47.162,00	103.614,00
Titolo 5 – Accensione di prestiti	823.255,00	614.041,00	0	0	823.255,00	209.214,00	0	209.214,00
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	97.829,00	89.521,00	0	1.027,00	96.802,00	7.281,00	11.338,00	18.619,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	2.369.412,00	1.630.060,00	7.777,00	8.786,00	2.368.403,00	738.343,00	1.021.189,00	1.759.532,00

Anno 2013

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Titolo 1 – Tributarie	882.430,67	916.918,72	146.497,07		1.028.927,74	112.009,02	1.065.571,25	1.177.580,27
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	188.210,24	111.358,27	27,00		188.237,24	76.878,97	106.276,49	183.155,46
Titolo 3 – extratributarie	1.249.232,27	550.331,86		1.342,73	1.247.889,54	697.557,68	355.469,32	1.053.027,00
Parziale titoli 1+2+3	2.319.873,18	1.578.608,85	146.524,07	1.342,73	2.465.054,52	886.445,67	1.527.317,06	2.413.762,73
Titolo 4 – in conto capitale	132.349,10	98.642,04	0	0	132.349,10	33.707,06	0	33.707,06
Titolo 5 – Accensione di prestiti	437.691,58	417.339,88	0	0	437.691,58	20.351,70	0	20.351,70
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	18.259,91	3.296,38	0	0	18.259,91	14.963,53	4.666,69	19.630,22
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	2.908.173,77	2.097.887,15	146.524,07	1.342,73	3.053.355,11	955.467,96	1.531.983,75	2.487.451,71

Comune di Carpenedolo
Relazione di Fine Mandato

Anno 2009

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Titolo 1 – Spese correnti	1.219.161,00	1.032.175,00	22.249,00	1.196.912,00	164.737,00	1.228.206,00	1.392.943,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	3.345.341,00	1.326.460,00	80.672,00	3.264.669,00	1.938.209,00	715.007,00	2.653.216,00
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 4 Spese per servizi per conto di terzi	80.972,00	56.022,00	2.318,00	78.654,00	22.632,00	54.161,00	76.793,00
Totale titoli 1+2+3+4	4.645.474,00	2.414.657,00	105.239,00	4.540.235,00	2.125.578,00	1.997.374,00	4.122.952,00

Anno 2013

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Titolo 1 – Spese correnti	2.403.527,75	1.614.805,32	44.768,83	2.358.758,92	743.953,60	2.410.090,29	3.154.043,89
Titolo 2 – Spese in conto capitale	2.814.928,94	1.572.795,80	9.443,97	2.805.484,97	1.232.689,17	326.523,58	1.559.212,75
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 4 Spese per servizi per conto di terzi	115.501,48	79.846,61	0	115.501,48	35.654,87	74.110,94	109.765,81
Totale titoli 1+2+3+4	5.333.958,17	3.267.447,73	54.212,80	5.279.745,37	2.012.297,64	2.810.724,81	4.823.022,45

Comune di Carpenedolo
Relazione di Fine Mandato

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Anno 2012

RESIDUI ATTIVI AL 31/12	2008 E PRECEDENTI	2009	2010	2011	Totale residui ultimo rendiconto approvato 2012
Titoli 1 – ENTRATE TRIBUTARIE	42.605,92	607,88	5.028,07	38.625,79	882.430,67
Titolo 2 – TRASFERIMENTI DALLO STATO, DA REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0	8.693,18	61.917,20	65.814,34	188.210,24
Titolo 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	66.514,94	14.764,11	116.440,86	297.959,81	1.249.232,27
TOTALE	109.120,86	24.065,17	183.386,13	402.399,94	2.319.873,18
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 – ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	36.643,85	5.000,00	0	86.121,16	132.349,10
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	87.082,74		350.608,84	0	437.691,58
TOTALE	123.726,59	5.000,00	350.608,84	86.121,16	570.040,68
TITOLO 6 – ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.108,09		1.162,74	10.692,70	18.259,91
TOTALE GENERALE	235.955,54	29.065,17	535.157,71	499.213,80	2.908.173,77

RESIDUI PASSIVI AL 31/12	2008 E PRECEDENTI	2009	2010	2011	Totale residui ultimo rendiconto approvato 2012
Titoli 1 – SPESE CORRENTI	27.317,14	19.453,21	76.417,77	335.212,19	2.403.527,75
Titolo 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE	444.876,15	241.561,37	1.305.063,10	651.370,30	2.814.928,94
Titolo 3 – RIMBORSO DI PRESTITI	0	0	0	0	0
TITOLO 4 – SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	12.871,85	2.834,08	9.922,86	20.310,77	115.501,48
TOTALE GENERALE	485.065,14	263.848,66	1.391.403,73	1.006.893,26	5.333.958,17

Comune di Carpenedolo
Relazione di Fine Mandato

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	19,11%	16,57%	15,07%	23,62%	20,93%

Comune di Carpenedolo

Relazione di Fine Mandato

5. Patto di stabilità interno.

Il Comune di Carpenedolo, con popolazione 13027 abitanti alla data del 31/12/2013 è da sempre stato soggetto al patto di stabilità.

(indicare S se soggetto, NS se non soggetto, E se escluso)

2009	2010	2011	2012	2013
S	S	S	S	S

5.1 L'ente nel periodo di tempo considerato ha sempre rispettato gli obiettivi imposti dalla disciplina del patto di stabilità interno.

Comune di Carpenedolo

Relazione di Fine Mandato

6. Indebitamento.

6.1. Evoluzione indebitamento:

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	6.628.291,15	6.352.538,01	5.727.368,51	5.299.184,52	4.739.244,52
Popolazione residente	12.534	12.698	12.859	12.958	13.027
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	528,82	500,28	445,40	408,95	363,80

6.2. Rispetto del limite di indebitamento.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 tuel)	8,12%	7,76%	7,18%	6,27%	6,15%

6.3. Utilizzo di strumenti di finanza derivata.

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

Comune di Carpenedolo
Relazione di Fine Mandato

7. Conto del patrimonio in sintesi:

Anno 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	51.289,83	Patrimonio netto	16.823.413,28
Immobilizzazioni materiali	31.849.556,26		
Immobilizzazioni finanziarie	82.316,49		
Rimanenze	0		
Crediti	1.765.010,02		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	12.183.692,30
Disponibilità liquide	3.348.571,96	Debiti	8.098.027,05
Ratei e risconti attivi	8.388,07	Ratei e risconti passivi	0
totale	37.105.132,63	totale	37.105.132,63

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0	Patrimonio netto	16.490.870,31
Immobilizzazioni materiali	30.518.107,98		
Immobilizzazioni finanziarie	275.268,86		
Rimanenze	0		
Crediti	2.904.403,39		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	12.923.465,12
Disponibilità liquide	3.524.967,81	Debiti	7.818.213,75
Ratei e risconti attivi	11.118,63	Ratei e risconti passivi	1.317,49
totale	37.233.866,67	totale	37.233.866,67

Comune di Carpenedolo
Relazione di Fine Mandato

7.2. Conto economico in sintesi.

	2009	2010	2011	2012	2013*
A) proventi della gestione	5.912.438,33	5.947.518,44	5.648.472,25	6.842.913,89	
B) Costi della gestione di cui:	5.757.927,82	5.901.237,98	5.828.792,57	6.906.125,50	
Quote di ammortamento dell'esercizio	939.052,28	1.131.632,75	1.237.955,98	1.213.893,02	
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	0	0	0	0	
Utili	0	0	0	0	
Interessi su capitale di dotazione	0	0	0	0	
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0	0	0	0	
D.20) Proventi finanziari	34.244,79	13.180,83	12.553,93	20.212,18	
D.21) Oneri finanziari	300.593,57	296.125,62	288.397,55	242.899,41	
E) proventi ed oneri straordinari	67.666,55	385.870,95	223.954,89	36.358,30	
Proventi					
Insussistenze del passivo	24.566,32	18.420,66	19.423,71	39.350,99	
Sopravvenienze attive	12.792,87	782.159,84	218.713,04	56.574,30	
Plusvalenze patrimoniali	46.617,39	100.570,50	0	0	
Oneri					
Insussistenze dell'attivo	12.801,19	15.121,43	9.639,20	43.790,58	
Minusvalenze patrimoniali	0	483.521,29	0	0	
Accantonamento per svalutazione crediti	0		0	0	
Oneri straordinari	3.508,84	16.637,33	4.542,66	15.776,41	
Risultato economico dell'esercizio	-44.171,72	149.206,62	-232.209,05	-249.540,54	

* dato non disponibile in attesa di consuntivo

Comune di Carpenedolo

Relazione di Fine Mandato

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

Comune di Carpenedolo

Relazione di Fine Mandato

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della Legge 296/2006)	1.569.254,35	1.601.897,85	1.554.839,41	1.547.286,19	1.562.816,69
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della Legge 296/2006	1.601.897,85	1.554.839,41	1.547.286,19	1.562.816,69	1.543.343,26
Rispetto del limite	NO	SI	SI	NO	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	31,09%	30,38%	38,98%	31,55%	27,10%

La spesa per il personale inserita per ai fini del limite di spesa previsto dalla Legge 296/2006 art. 1, comma 557 è calcolata come stabilito dalla circolare della Ragioneria Generale dello stato n. 9 del 17 febbraio 2006. L'incidenza delle spese di personale rispetto alla spesa corrente è calcolata invece in termini assoluti considerando gli interventi 01 e 07 del rendiconto della gestione, senza effettuare quindi decurtazioni di alcun tipo.

Per l'anno 2012 non è stata possibile la riduzione di spesa del personale in quanto si sono verificati degli eventi indipendenti dalla volontà dell'ente che ne hanno determinato l'aumento; nel dettaglio la riassunzione in servizio di un ex dipendente a seguito di sentenza di condanna del Comune per ingiusto licenziamento, e la trasformazione obbligatoria di un contratto di lavoro da part-time a tempo pieno.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale	1.601.897,85	1.554.839,41	1.547.286,19	1.562.816,69	1.543.343,26
Abitanti	12.534	12.698	12.859	12.958	13.027
	127,80	122,45	120,33	120,61	118,47

8.3. Rapporto abitanti/dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti	12.534	12.698	12.859	12.958	13.027
Dipendenti	53	52	52	52	52
	236,49	244,19	247,29	249,19	250,52

8.4. Nel periodo considerato non si sono instaurati rapporti di lavoro flessibile.

8.5. Nel periodo considerato non sono state sostenute spese per rapporti di lavoro flessibile.

8.6. L'ente non ha aziende speciali né istituzioni che possano aver instaurato rapporti di lavoro flessibile né, pertanto,

Comune di Carpenedolo
Relazione di Fine Mandato

sostenute spese in proposito.

Comune di Carpenedolo

Relazione di Fine Mandato

8.7. Il Fondo risorse decentrate, determinato secondo norme di legge ha prodotto il seguente andamento:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	242.944,98	256.227,09	229.166,68	264.117,36	234.224,17

I costi di contrattazione decentrata devono ritenersi compatibili con le norme in essere in materia di personale in quanto gli aumenti visibili nel prospetto sopra evidenziato devono ritenersi esclusi dai costi di contrattazione in quanto sono rappresentati da incentivi per la progettazione previsti dalla Legge 109/1994, ovvero da compensi da ISTAT per il censimento, questi ultimi erogati nell'esercizio 2012.

8.8. L'Ente ha provveduto ad esternalizzare i Servizi di acquedotto già nella precedente amministrazione. Nell'anno 2006 è stato esternalizzato il ciclo integrato per la gestione dei rifiuti, con la creazione di una società partecipata ad hoc "Carpenedolo Servizi srl" interamente partecipata dal Comune. Nell'anno 2012 il ciclo integrato dei rifiuti è ritornato in gestione diretta dell'Ente con la contestuale apertura della Farmacia Comunale e l'entrata di un nuovo socio che ha apportato capitale per €. 20.000,00, facendo diminuire la partecipazione del Comune al 60% dell'intero capitale versato.

PARTE 4 – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti.

Nel corso del quinquennio di mandato non sono stati mossi rilievi da parte della Corte dei Conti.

2. Rilievi dell'Organo di revisione.

Nel corso del mandato, il Comune non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa.

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, in particolare mettendo in atto le seguenti misure:

- Potenziamento accertamenti entrate correnti;
- Contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;
- Nessuna applicazione oneri di urbanizzazione a finanziamento della spesa corrente;

Comune di Carpenedolo

Relazione di Fine Mandato

PARTE V – ORGANISMI CONTROLLATI

1. Vi sono enti controllati dal Comune ai sensi dell'art. 2359, c.1 n. 1 e 2 del codice civile e sono rappresentati dalla società Carpenedolo servizi srl.

Evoluzione degli organismi partecipati dall'Ente nel quinquennio:

ORGANISMO PARTECIPATO	Quota di partecipazione al 31/12/2009	Quota di partecipazione al 31/12/2010	Quota di partecipazione al 31/12/2011	Quota di partecipazione al 31/12/2012	Quota di partecipazione al 31/12/2013
Garda Uno SPA	1%	1%	1%	1%	1%
Carpenedolo servizi SRL	100%	100%	100%	60%	60%
C.B.B.O. srl	5,40%	10,08%	10,08%	10,08%	10,08%

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7 del D.L. 112 del 2008?

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive delle società di cui al punto precedente? NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO

BILANCIO ANNO 2009 "CARPENEDOLO SERVIZI SRL

Forma giuridica	Campo di attività (2) (3)	Valore della produzione	Percentuale di partecipazione (4) (6)	Patrimonio netto della società (5)	Risultato di esercizio
Società a responsabilità limitata	09 05 Gestione del ciclo integrato dei rifiuti	941.277,00	100%	43.758,00	1.639,00

BILANCIO ANNO 2012 "CARPENEDOLO SERVIZI SRL

Forma giuridica	Campo di attività (2) (3)	Valore della produzione	Percentuale di partecipazione	Patrimonio netto della società (5)	Risultato di esercizio
-----------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------------	------------------------------------	------------------------

Comune di Carpenedolo

Relazione di Fine Mandato

			(4) (6)		
Società a responsabilità limitata	12 05 Gestione della farmacia comunale	1.051.815,00	60%	56.970,00	6.100,00

1) Gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque;

2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato;

3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società;

4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda;

5) Si intende il capitale sociale più i fondi di riserva per le società di capitali ed il capitale di dotazione più i fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-società;

6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione inferiore allo 0,49%

NB – si inseriscono i dati degli ultimi bilanci disponibili per le società partecipate in quanto l'obbligo per le stesse di approvare il bilancio 2013 è fissato nel 30/04/2014.

1.4 Esternalizzazione attraverso società ed altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

BILANCIO ANNO 2009 "GARDA UNO SPA"

Forma giuridica	Campo di attività (2) (3)	Valore della produzione	Percentuale di partecipazione (4) (6)	Patrimonio netto della società (5)	Risultato di esercizio
Società per azioni	09 04 Gestione servizio idrico integrato	37.365.470,00	1%	11.784.724,00	245.745,00

BILANCIO ANNO 2012 "GARDA UNO SPA"

Forma giuridica	Campo di attività (2) (3)	Valore della produzione	Percentuale di partecipazione (4) (6)	Patrimonio netto della società (5)	Risultato di esercizio
Società per azioni	09 04 Gestione servizio idrico integrato	48.813.183,00	1%	12.769.476,00	604.567,00

1) Gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola

Comune di Carpenedolo

Relazione di Fine Mandato

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque;

- 2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato;
- 3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società;
- 4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda;
- 5) Si intende il capitale sociale più i fondi di riserva per le società di capitali ed il capitale di dotazione più i fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-società;
- 6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione inferiore allo 0,49%

NB – si inseriscono i dati degli ultimi bilanci disponibili per le società partecipate in quanto l'obbligo per le stesse di approvare il bilancio 2013 è fissato nel 30/04/2014.

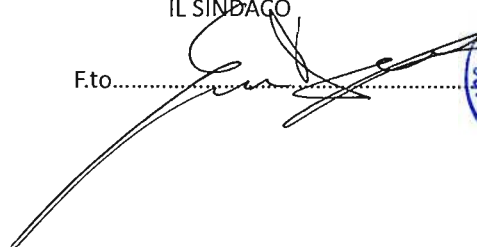

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie attività istituzionali (art. 3, commi 27,28 e29, della Legge 24 dicembre 2007 n. 244).

Non sono stati adottati provvedimenti in quanto le società partecipate sono state considerate tutte strategiche per l'attività dell'Ente.

.....

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Carpenedolo che è stata trasmessa all'organo di revisione e, in attesa della designazione del tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali nonché, in copia, alla Fondazione Ifel in data 21.02.2014

CARPENEDOLO, 17/02/2014

IL SINDACO
F.to.....



Comune di Carpenedolo
Relazione di Fine Mandato

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti

Li, 22/02/2015

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. AURELIO BIZIOLI

